



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 508

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 22 settembre 2011

I N D I C E

Commissioni congiunte

4^a (Difesa-Senato) e IV (Difesa-Camera):

Ufficio di Presidenza Pag. 3

Commissioni permanenti

1^a - Affari costituzionali:

Sottocommissione per i pareri Pag. 4

5^a - Bilancio:

Plenaria » 5

8^a - Lavori pubblici, comunicazioni:

Plenaria » 9

12^a - Igiene e sanità:

Plenaria » 13

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 151) » 17

14^a - Politiche dell'Unione europea:

Sottocommissione per i pareri (fase ascendente) » 18

ERRATA CORRIGE Pag. 19

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale-Io Sud-Forza del Sud: CN-Io Sud-FS; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo (ApI-FLI); Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem.

COMMISSIONI CONGIUNTE

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

4^a (Difesa)

del Senato della Repubblica

con la

IV (Difesa)

della Camera dei deputati

Giovedì 22 settembre 2011

Riunione n. 4

Presidenza del Presidente della 4^a Commissione del Senato
CANTONI

Orario: dalle ore 8,45 alle ore 9,15

*AUDIZIONE INFORMALE DEL PRESIDENTE REGGENTE DELL'AUTORITÀ PER LA
VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, IN RE-
LAZIONE ALL'ESAME DELL'ATTO DEL GOVERNO N. 389 RECANTE DISCIPLINA
CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI
DELLA DIFESA E SICUREZZA*

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Giovedì 22 settembre 2011

Sottocommissione per i pareri**169^a Seduta**

Presidenza del Vice Presidente della Commissione
BENEDETTI VALENTINI

La seduta inizia alle ore 9.

(2422-A) DIVINA e PITTONI.– *Modifica alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di esercizio di attività venatoria in ambiti territoriali diversi da quelli di appartenenza* (Parere all'Assemblea su testo ed emendamenti. Esame. Parere non ostativo sul testo; in parte non ostativo, in parte non ostativo con osservazioni, in parte contrario sugli emendamenti)

Il relatore **BENEDETTI VALENTINI (PdL)**, dopo aver illustrato il testo proposto all'Assemblea dalla Commissione di merito per il disegno di legge in titolo, propone di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo.

Riferisce, quindi, sui relativi emendamenti.

In riferimento all'emendamento 1.2, propone di esprimere un parere contrario, in quanto l'effetto che si produrrebbe è suscettibile, a suo avviso, di differenziare, in modo irragionevole, le forme e le condizioni di autonomia che la Costituzione riconosce, nella medesima intensità, alle Regioni a Statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Quanto all'emendamento 1.101, propone di esprimere un parere non ostativo, segnalando però che la disposizione ivi prevista appare ultronea o, in caso contrario, potrebbe essere suscettibile di una interpretazione lesiva delle competenze regionali in materia.

Propone, infine, di esprimere un parere non ostativo sui restanti emendamenti.

La Sottocommissione conviene.

La seduta termina alle ore 9,15.

BILANCIO (5^a)

Giovedì 22 settembre 2011

Plenaria**587^a Seduta***Presidenza del Presidente*
AZZOLLINI*La seduta inizia alle ore 9.**IN SEDE CONSULTIVA*

(2422) DIVINA e PITTONI. – *Modifica alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di esercizio di attività venatoria in ambiti territoriali diversi da quelli di appartenenza* (Parere all'Assemblea su testo ed emendamenti. Esame. Parere non ostativo)

Il senatore MAZZARACCHIO (*PdL*), in sostituzione del relatore Pichetto Fratin, illustra il testo del provvedimento in titolo, come modificato in sede referente, ed i relativi emendamenti trasmessi dall'Assemblea, segnalando, per quanto di competenza, che, relativamente al testo, si ribadisce il parere non ostativo già formulato alla Commissione di merito. Per quanto riguarda gli emendamenti, non vi sono rilievi da formulare.

Verificata la presenza del prescritto numero legale, la Commissione approva la proposta di parere non ostativo sul testo e sugli emendamenti avanzata dal senatore Mazzaracchio.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri relativo alla ripartizione delle risorse previste dall'ultima voce dell'elenco 1 allegato alla legge 13 dicembre 2010, n. 220 (n. 401)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole con condizione)

Riprende l'esame sospeso nella seduta antimeridiana di ieri.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) propone che nel parere della Commissione sia inserita una condizione volta a prevedere che la somma di 4,5 milioni di euro, da destinare ad interventi relativi ad eventi celebrativi di carattere internazionale, sia riutilizzata per incrementare lo stanziamento di 103 milioni di euro destinato ad interventi per assicurare la gratuità parziale dei libri di testo scolastici.

Sulla proposta del senatore Massimo Garavaglia, il sottosegretario CESARIO si rimette alla Commissione.

Il relatore LENNA (*PdL*), al fine di recepire la proposta avanzata dal senatore Massimo Garavaglia, propone l'approvazione di un parere favorevole condizionato, allegato al resoconto di seduta.

Verificata la presenza del prescritto numero legale, la Commissione approva la proposta del Relatore.

IN SEDE REFERENTE

(2566) Disposizioni in favore dei territori di montagna, approvato dalla Camera dei deputati, in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Brugger e Zeller, Quartiani ed altri, Quartiani ed altri, Caparini ed altri, Quartiani ed altri, Barbieri e Carlucci e del disegno di legge d'iniziativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta

(2688) ZANETTA ed altri. – Nuove disposizioni in materia di comuni montani, nonché delega al Governo per l'emanazione del codice della legislazione in materia di montagna (Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 29 giugno scorso.

Il senatore LEGNINI (*PD*), ricollegandosi alla relazione svolta dal senatore Zanetta, si sofferma sul disegno di legge n. 2566, approvato in prima lettura dalla Camera dei deputati, osservando, in via generale, che tale provvedimento non modifica in maniera organica la legislazione sui comuni montani, limitandosi ad apportare delle modifiche circoscritte.

Al riguardo, illustra l'articolato del disegno di legge, evidenziando che l'articolo 1 individua le finalità del provvedimento, mentre l'articolo 2 rivede i parametri per la definizione dei comuni montani svantaggiati; l'articolo 3 dispone poi uno stanziamento di 6 milioni di euro annui finalizzati ad attuare progetti straordinari in favore dei territori di montagna: al riguardo, ritiene opportuno uno snellimento ed una semplificazione delle procedure sia di individuazione dei comuni svantaggiati sia di erogazione dei contributi finanziari. Evidenzia, quindi, come l'articolo 4 andrebbe coordinato con le norme del decreto-legge n. 70 del 2011 che già hanno previsto un ampliamento dell'affidamento con procedura negoziata, in luogo della gara pubblica. Il medesimo articolo 4, al comma 2, prevede l'emissione di obbligazioni, da parte dei comuni montani, volte

a coprire una quota non superiore al 70 per cento dei progetti di ammodernamento infrastrutturale: con riguardo a tale disposizione, ritiene necessario chiarirne la compatibilità con i limiti all'indebitamento previsti dal Patto di stabilità interno. Si sofferma, poi, sulle altre disposizioni del disegno di legge, evidenziando, in particolare, l'articolo 8, volto a sanare le controversie relative a compravendite di beni gravati da usi civici e l'articolo 11, riguardante la disciplina dei fabbricati rurali, evidenziando sul punto la necessità di valutarne le conseguenze di carattere finanziario.

Passa poi ad illustrare il disegno di legge n. 2688, a prima firma del senatore Zanetta, osservando che esso reca una rivisitazione complessiva e organica della legislazione sulla montagna, delegando altresì il Governo ad emanare un apposito codice in materia. Peraltro, il disegno di legge n. 2688 interviene pure sulle unioni montane, rendendo necessario sul punto un coordinamento con le norme dell'ultima manovra finanziaria riguardanti lo svolgimento in forma unificata delle funzioni amministrative dei piccoli comuni.

Rileva, pertanto, come questa Commissione si trovi dinanzi a due opzioni: o adottare come testo base il disegno di legge n. 2566 approvato dalla Camera dei deputati, nella consapevolezza che si tratta di un provvedimento dall'ambito operativo limitato, oppure procedere all'elaborazione di un testo unificato che, tenendo conto anche delle proposte del disegno di legge n. 2688, conterrà interventi più organici, ma anche maggiormente problematici sul piano delle conseguenze finanziarie.

Nel ricordare come il disegno di legge n. 2688 rechi anche un'importante disposizione volta ad affrontare il problema dello spopolamento dei terreni di montagna abbandonati, ritiene in ogni caso utile che il Governo fornisca alla Commissione un monitoraggio aggiornato delle risorse e degli interventi agevolativi vigenti in favore delle aree e dei territori montani.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,40.

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 401**

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato l'Atto del Governo n. 401, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole, a condizione che sia soppresso il comma 2 dell'articolo 1 e che la somma di 4,5 milioni di euro destinata ad interventi relativi ad eventi celebrativi di carattere internazionale sia utilizzata per incrementare lo stanziamento di 103 milioni di euro, di cui al comma 3 del medesimo articolo 1, finalizzato ad interventi per assicurare la gratuità parziale dei libri di testo scolastici.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Giovedì 22 settembre 2011

Plenaria

321^a Seduta

Presidenza del Presidente

GRILLO

Interviene, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il dottor Ettore Morace, amministratore delegato della Compagnia italiana di navigazione.

La seduta inizia alle ore 8,45.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che è stata presentata richiesta di attivazione dell'impianto audiovisivo per lo svolgimento della procedura informativa all'ordine del giorno. Comunica, altresì, che il Presidente del Senato, in previsione di tale richiesta, ha preannunciato il suo assenso.

La Commissione accoglie la proposta e, conseguentemente, viene adottata tale forma di pubblicità, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, per il successivo svolgimento dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sul trasporto marittimo e sulla continuità territoriale: audizione dell'Amministratore delegato della Compagnia italiana di navigazione

Riprende l'indagine conoscitiva sospesa nella seduta di ieri.

Il presidente GRILLO ringrazia il dottor Morace per la sua presenza.

Il dottor MORACE illustra le fasi che porteranno al definitivo trasferimento del compendio Tirrenia, con particolare riferimento alla tempistica della procedura *antitrust* e di quella sindacale.

Ricordato che la convenzione obbliga CIN (Compagnia italiana di navigazione) a garantire la continuità territoriale, sia nel periodo estivo che in quello invernale, indicando frequenze dei collegamenti e massimi tariffari, dichiara che CIN rispetterà in maniera scrupolosa tali impegni.

Sottolinea che, rispetto al passato, la nuova convenzione prevede un importo fisso per i contributi relativi alla continuità territoriale e pesanti sanzioni in caso di inottemperanza.

Espongono le strategie future della Compagnia, che includono l'immissione di nuovo naviglio, ad esempio sulla linea Civitavecchia-Cagliari, la rottamazione dei traghetti più vecchi, nonché l'attuazione di programmi di formazione del personale.

Il senatore Marco FILIPPI (*PD*), premesso di non essere particolarmente convinto della complessiva operazione Tirrenia, dichiara che la Commissione vigilerà con attenzione, ma senza preconcetti, sugli esiti dell'operazione stessa, con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di continuità territoriale e all'andamento delle tariffe.

Considerato che i documenti non sono stati pubblicati, chiede se vi sia una perfetta identità di rotte tra la vecchia e la nuova convenzione.

Domanda inoltre un approfondimento sulle dinamiche tariffarie.

Il senatore RANUCCI (*PD*) domanda se l'immissione di nuovo naviglio prevista dalla CIN sarà realizzata attraverso l'acquisto di navi da altri operatori o mediante la costruzione di nuovi mezzi.

Chiede conferma del corrispettivo per l'acquisto del compendio e dell'entità dei contributi per la continuità territoriale. Domanda infine chi sia il soggetto responsabile della gestione di Tirrenia fino al momento della conclusione definitiva dell'operazione e a quanto ammonti il capitale sociale di CIN.

Il senatore MASSIDDA (*PdL*), lamentata preliminarmente la mancanza di informazioni circa gli esatti contenuti della convenzione, chiede delucidazioni sulla tratta Olbia-Genova, nonché sul fatto che in alcuni casi i residenti della Sardegna si trovino a pagare tariffe che sono paradossalmente più elevate di quelle per i non residenti.

Il presidente GRILLO comunica che l'Amministratore straordinario di Tirrenia, diversamente da quanto aveva dichiarato nel corso della seduta di ieri, ha successivamente chiarito che la convenzione non è pubblica e che, finché essa non sia stata sottoscritta, egli non ritiene di poterla divulgare senza la preventiva autorizzazione del Governo.

Il senatore Marco FILIPPI (PD) ritiene inammissibile limitare l'accesso alle informazioni da parte del Parlamento e ricorda che anche in altri casi ha dovuto sollecitare più volte l'invio di documenti da parte del Governo.

Il dottor MORACE conferma che nella nuova convenzione le rotte e le frequenze sono identiche a quelle del passato.

In merito alle tariffe, segnala che la tariffa massima è stabilita nella convenzione e non può dunque essere modificata, con le uniche eccezioni delle tratte Genova-Porto Torres e Civitavecchia-Olbia sulle quali, nei soli mesi estivi, è consentito applicare tariffe di mercato al fine di fronteggiare la concorrenza. Sulle altre nove rotte, anche d'estate trova applicazione il massimo tariffario fisso.

La convenzione indica anche le caratteristiche minime delle navi, pertanto l'immissione di nuovo naviglio avverrà mediante il reperimento sul mercato delle navi più convenienti aventi tali caratteristiche. Ritiene che al momento le condizioni di mercato rendano più conveniente l'acquisto di navi rispetto alla loro costruzione e che, in tale maniera, si evitano anche i lunghi tempi di attesa necessari per la consegna.

Fornisce delucidazioni sul corrispettivo previsto per il trasferimento del compendio e sull'entità del contributo per la continuità territoriale, sottolineando le differenze di natura tra i due.

Chiariti la struttura e il capitale sociale di CIN, afferma che, fino al momento del definitivo passaggio del compendio Tirrenia alla Compagnia, la gestione resterà in capo all'Amministrazione straordinaria.

Ricorda che la continuità territoriale riguarda non solo la Sardegna, ma anche la Sicilia e le isole Tremiti e approfondisce le caratteristiche della tratta Ravenna-Catania.

Afferma che le differenze tariffarie lamentate dal senatore Massidda sarebbero riconducibili ad un errore materiale. Si sofferma sulla tratta Olbia-Genova, indicando possibili soluzioni per un rafforzamento del servizio.

Esponde infine le modalità attraverso le quali l'aumento del prezzo del carburante si riflette sul prezzo dei biglietti.

Il presidente GRILLO, dopo aver ringraziato il dottor Morace e i senatori intervenuti, dichiara conclusa l'audizione e rinvia il seguito dell'indagine conoscitiva ad altra seduta.

SULLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI ACQUISITI NEL CORSO DELLE AUDIZIONI

Il PRESIDENTE comunica che nel corso dell'audizione dell'Amministratore delegato di *Expo* Milano 2015 svolta ieri in Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari è stata acquisita

una documentazione che sarà resa disponibile per la pubblica consultazione sulla pagina *web* della Commissione.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 9,40.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 22 settembre 2011

Plenaria

281^a Seduta

Presidenza del Vice Presidente
BOSONE

Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il dottor Giosuè Calabrese, direttore amministrativo dell'Azienda regionale emergenza sanitaria (ARES) 118 del Lazio e il dottor Alberto Zoli, direttore generale dell'Azienda regionale emergenza urgenza (AREU) della Lombardia.

La seduta inizia alle ore 8,30.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE comunica che è stata chiesta la trasmissione audiovisiva a circuito chiuso per la procedura che sta per iniziare e che la Presidenza del Senato ha già preventivamente fatto conoscere il proprio assenso. Inoltre, della stessa procedura sarà pubblicato il resoconto stenografico.

La Commissione prende atto.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sulla Croce rossa italiana con particolare riguardo ai rapporti contrattuali nell'ambito sanitario del soccorso e alle prospettive di sviluppo delle attività istituzionalmente svolte: audizione di rappresentanti ARES Lazio e AREU Lombardia

Riprende l'indagine conoscitiva sospesa nella seduta del 21 luglio scorso.

Il presidente BOSONE introduce i temi oggetto dell'odierna audizione, quale occasione per approfondire in modo più compiuto taluni aspetti, in parte già emersi nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul trasporto degli infermi, inerenti al ruolo della Croce rossa italiana nella gestione dell'emergenza sanitaria

Il dottor CALABRESE svolge una relazione sugli argomenti oggetto della procedura informativa in titolo, soffermandosi in particolare sulla situazione attuale che concerne i rapporti in essere tra l'ARES Lazio e la Croce rossa italiana.

Rende quindi noto che la scadenza della convenzione per la gestione dei servizi di emergenza nel trasporto degli infermi ha posto il problema della collocazione di un numero significativo di dipendenti presso le province di Roma e Latina. A tale riguardo, all'esito del parere formulato dall'Avvocatura generale dello Stato in merito alla nullità dei rapporti di lavoro per violazione delle norme che impongono l'obbligo di procedure selettive, è stato concordato, d'intesa con la regione Lazio, di indire una gara di evidenza pubblica al fine di poter garantire la continuità dei servizi in emergenza per i bacini territoriali delle menzionate province. A fronte della situazione di allarme sociale che si è conseguentemente determinata anche nel confronto con le organizzazioni sindacali, in luogo del mantenimento in attività ovvero del licenziamento e successiva riassunzione attraverso società interinali, è stata introdotta una apposita clausola nel bando finalizzata a garantire il riassorbimento del personale attualmente impegnato nelle province di Roma e Latina al fine di mantenere i livelli occupazionali esistenti alla scadenza della convenzione.

Svolge infine alcune considerazioni conclusive riguardanti l'espletamento delle procedure di gara, anche in relazione a ventilate ipotesi di introdurre specifiche modifiche statutarie della Croce rossa.

Il dottor ZOLI, dopo aver preliminarmente fatto presente che il sistema del soccorso sanitario in Lombardia è impostato sul regime di sussidiarietà orizzontale, essendo gli operatori non dipendenti dal Servizio sanitario nazionale, evidenzia come la Croce rossa rappresenti il primo operatore sussidiario, cui è affidata la gestione di circa cento postazioni su duecentoventi in totale.

Rende quindi noto che, alla scadenza della convenzione, attualmente in regime di proroga fino al 31 dicembre dell'anno in corso, è stata esplorata l'ipotesi di mantenere inalterata la presenza territoriale di CRI attraverso una procedura di affidamento diretto, incontrando tuttavia profili ostativi a tale soluzione in relazione ai costi decisamente superiori sostenuti per la gestione del personale. In questo quadro si è reso pertanto necessario individuare un processo di snellimento della procedura di affidamento mediante l'indizione di una selezione riservata a soggetti sussidiari, nell'intento tuttavia di stabilire idonei meccanismi preferenziali volti a valorizzare l'enorme patrimonio della Croce rossa italiana in termini di volontariato e diffusione capillare sul territorio.

Osserva infine come i soccorritori della Croce rossa italiana siano in tutto e per tutto equiparabili a quelli afferenti ad altri soggetti per formazione e grado di preparazione.

Il senatore SACCOMANNO (*PdL*) ricorda preliminarmente che lo scopo dell'indagine conoscitiva è quello di rendere più chiaro il percorso di trasformazione che investe la Croce rossa italiana, percorso per il quale si avverte l'esigenza di un indirizzo economicamente più trasparente. Per quanto concerne le questioni emerse durante l'odierna audizione, con riferimento all'ARES Lazio, occorrerebbe comprendere la posizione del personale, anche sulla base delle convenzioni passate che è necessario acquisire. Infatti, appare utile sapere come è stato reclutato tale personale, come è stato inquadrato professionalmente, come è stato avvicinato e remunerato. Si tratta, a ben vedere, di elementi indispensabili per verificare anche la bontà del bando cui ha fatto riferimento il dottor Calabrese.

Con riferimento, invece, alla situazione descritta dal dottor Zoli per la regione Lombardia, potrebbe essere utile sapere se l'affidamento del servizio di soccorso sanitario è svolto sulla base di un'analisi dei costi e dei benefici, anche per giustificare la preferenza che è accordata a Croce rossa.

Il senatore FOSSON (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI*), dopo aver ricordato i processi di organizzazione che nell'ambito del soccorso sanitario stanno coinvolgendo la Valle d'Aosta, chiede un'opinione dei soggetti auditi in ordine alla figura dell'autista soccorritore per comprendere come possa essere inquadrato e quale addestramento debba ricevere.

Il presidente BOSONE (*PD*) sollecita una valutazione dei soggetti auditi circa il problema sollevato dall'inserimento di soggetti che, pur non avendo una perfetta conoscenza del territorio dove operano, hanno partecipato a gare per l'affidamento del servizio del soccorso di emergenza-urgenza, dimostrando però di non essere qualificati. Per tali ragioni, occorrerebbe sapere, ad esempio, per quanto concerne la Lombardia, se esiste un accreditamento precedente dei soggetti sussidiari in modo che la selezione possa poi svolgersi solo da parte di figure altamente specializzate, senza il pericolo di infiltrazioni esterne.

Il dottor CALABRESE, in replica ai quesiti emersi nel corso del dibattito, si sofferma sugli aspetti della convenzione Croce rossa stipulata nel 2006 che riguarda in particolare l'ipotesi di assorbimento del personale, documento che si riserva di trasmettere alla Commissione in tempi brevi. Rispondendo ad un breve quesito del senatore SACCOMANNO (*PdL*), precisa come l'individuazione del personale di Croce rossa non è avvenuta attraverso una procedura selettiva, come peraltro segnalato nel parere formulato dall'Avvocatura dello Stato. Coglie quindi l'occasione per rilevare come il quadro della finanza pubblica appaia profondamente mutato rispetto alla situazione economico-finanziaria precedente.

Si sofferma quindi sulle iniziative assunte da parte di ARES per far fronte al fenomeno di rarefazione dei mezzi a disposizione attraverso il ricorso a soggetti esterni al fine di sopperire alla domanda di servizi di emergenza, quali Onlus e cooperative sociali; tuttavia resta aperto il problema delle reali competenze professionali di tali soggetti. Alla luce di tali considerazioni, nell'ambito del bando di concorso in corso di pubblicazione saranno previsti specifici requisiti, anche di natura territoriale, nella prospettiva di garantire una migliore affidabilità nello svolgimento del servizio.

Il dottor ZOLI, rispondendo ai quesiti avanzati nel corso della discussione, tiene a precisare come il personale operativo nel settore dell'emergenza sia a carico della Croce rossa italiana, la cui remunerazione avviene in base alla rendicontazione dei costi sostenuti nei limiti del *budget* stabilito per postazione. In questo quadro la selezione sarà riservata a soggetti sussidiari, appartenenti ad uno specifico albo e dotati di caratteristiche qualitative predefinite.

Segnala quindi come, a fronte dell'impossibilità di ricorrere all'affidamento diretto, sia stato individuato un meccanismo che, pur mantenendo l'impianto selettivo, tenga conto delle peculiarità di Croce rossa con particolare riferimento al patrimonio volontaristico e di capillare diffusione sul territorio di cui dispone.

Nel segnalare al senatore Fosson come occorra in via prioritaria individuare una definizione esatta dei compiti ascritti al soccorritore, fa presente al senatore Bosone che le selezioni sono riservate al soccorso in emergenza, mentre il trasporto interospedaliero è gestito direttamente dalle aziende ospedaliere attraverso la definizione di rapporti contrattuali con soggetti esterni di natura privatistica.

Il presidente BOSONE, dopo aver ringraziato gli auditi e i senatori intervenuti, dichiara conclusa l'audizione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,30.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 151

Presidenza del Presidente

TOMASSINI

Orario: dalle ore 10,20 alle ore 11,20

*PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 10-B
SUL TESTAMENTO BIOLOGICO*

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

Giovedì 22 settembre 2011

Sottocommissione per i pareri (fase ascendente)

71^a Seduta

Presidenza del Presidente
Mauro Maria MARINO

Orario: dalle ore 8,45 alle ore 9,20

La Sottocommissione ha adottato le seguenti deliberazioni per i provvedimenti deferiti:

alla 11^a Commissione:

Proposta di direttiva del Parlamento e del Consiglio sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) (XX direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) (n. COM (2011) 348 definitivo): esame e rinvio;

alla 5^a Commissione:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le disposizioni generali relative all'assistenza macrofinanziaria ai paesi terzi (n. COM (2011) 396 definitivo): osservazioni favorevoli con rilievi;

alla 6^a Commissione:

Proposta di decisione del Consiglio che modifica la decisione 2002/546/CE per quanto riguarda il suo periodo di applicazione (n. COM (2011) 443 definitivo): osservazioni favorevoli con rilievi.

ERRATA CORRIGE

Nel Resoconto sommario delle Giunte e Commissioni n. 507 di mercoledì 21 settembre 2011, seduta n. 323 della Commissione affari costituzionali (1^a), alla pagina 13, al secondo rigo del terzo capoverso, *le parole: «il 2.8 è ritirato» sono sostituite dalle seguenti: «gli emendamenti 2.7 e 2.8 sono ritirati».*

